

VIA PEC

Sinadoc n. 22833/2023
fascicolo RER 1317/3/2023
PG. 545598 del 06.06.2023.

Parma, li

Spett.li

Mister Pet SpA
misterpetsrl@pec.it

Racof srl
racof@pec.it

e.p.c.

Provincia di Parma
Ufficio Pianificazione e Viabilità
protocollo@postacert.provincia.parma.it

Comune di Traversetolo
UTC
protocollo@postacert.comune.traversetolo.pr.it

Comune di Lesignano Bagni
UTC
protocollo@postacert.comune.lesignano-debagni.pr.it

Comune di Parma
comunedi-parma@postemailcertificata.it

Comune di Montechiarugolo
protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it

Arpae APA Ovest PARMA
SSA/ST

AUSL
Distretto SUD EST
Serv_lpub_langhirano@ausl.pec.pr.it



**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Parma e Piacenza**
sabap-pr@pec.cultura.gov.it.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma
com.prev.parma@cert.vigilfuoco.it

**RER Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale
e la Protezione civile**

Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in
sicurezza

Ambito di Parma stpc.interventiurgenti@
postacert.regione.emilia-romagna.it

Unione Pedemontana Parmense
protocollo@postacert.unionepedemontana.pr.it.

Società del Canale Maggiore
canale.maggiore@pec.it

Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto e Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: LR 04/18, Dlgs 152/06 smi art. 27-bis.

**Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e
del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto
denominato “Progetto industriale nuova sede produttiva soc. Mister Pet SpA” .
Proponente Racof-Mister Pet.
Richiesta integrazioni.**

Con riferimento alla procedura in oggetto, sulla base anche di quanto emerso nella seduta di Conferenza di Servizi (CdS) istruttoria tenutasi in data **25/09/23**, al sopralluogo tenutosi in data **11/10/23** e delle richieste successivamente pervenute dagli Enti/Organi, con la presente siamo a formulare, ai sensi del comma 5, art. 27- bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i., la seguente richiesta di integrazioni, che rappresenta l'insieme delle richieste avanzate e pervenute dagli Enti e Organismi componenti la Conferenza dei Servizi (CdS), ciascuno per quanto di competenza.

Risulta, pertanto, necessario presentare, entro i termini indicati dal medesimo comma 5, art. 27-bis del Dlgs 152/06 s.m.i., le seguenti integrazioni:

1. quelle di cui alla nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Parma del 26/09/23 prot. 15601 (acquisita agli atti da Arpae con PG/2023/162709 del 26/09/23) in allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. quelle di cui alla nota del Comune di Traversetolo del 18/10/23 prot. 20356 (acquisita agli atti da Arpae con PG/2023/176653 del 18/10/23) in allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. quelle di cui alla nota di AUSL di Parma S.I.S.P. del 19/10/23 prot. 70556 (acquisita agli atti da Arpae con PG/2023/177903 del 19/10/23) in allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
4. quelle di cui alla nota dell'Unione Pedemontana Parmense del 20/10/23 prot. 19592 (acquisita agli atti da Arpae con PG/2023/178443 del 16/02/22) in allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Nonché le seguenti richieste da parte di ARPAE suddivise per argomento e matrici ambientali.

SIA:

1. Come indicato nel documento AMB.03 – Quadro di riferimento ambientale, paragrafo 2.1.1, il progetto è sottoposto all'art. 20 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del PAIR2020, cd saldo zero, in quanto il Comune di Traversetolo ricade in area a superamento di PM10. Il saldo emissivo calcolato al paragrafo 2.1.4 presenta valori emissivi che vanno chiariti, in quanto a fronte di emissioni da combustione più che triplicate (differenza tra CO2 autorizzata e CO2 emessa nello stato di progetto), si avrebbe un terzo delle emissioni di NOx nello stato futuro rispetto all'autorizzato (15 contro le attuali 43 autorizzate) e soprattutto, non è svolto il calcolo del PM10 emesso. E' necessario quindi verificare i computi emissivi ante e post operam, produrre un bilancio emissivo corretto comprendendo anche l'inquinante PM10, e se il saldo risulterà positivo sarà necessario proporre mitigazioni e/o compensazioni atte a ridurre al minimo l'aumento emissivo.

Emissioni in atmosfera

2. si rilevano refusi nelle schede E della documentazione AIA, andranno pertanto riformulate;
3. occorre chiarire se per gli essiccatori della nuova linea pet food ci si avvarrà di bruciatori in vena d'aria e dovrà essere previsto comunque l'inserimento nelle schede L AIA ;
4. occorrerà fornire un layout dettagliato in cui siano indicati tutti i macchinari presenti e di prossima installazione. Dovranno essere chiaramente identificate quelle già presenti e quelle di progetto, i punti di aspirazione e convogliamento e le eventuali considerazioni in base alle quali si è ritenuto non necessario un impianto di captazione;

5. dovrà essere fornita una relazione dettagliata del nuovo sistema di abbattimento, con indicazioni di quali parti di impianto saranno collegate ai due sistemi di aspirazione e/o abbattimento;
6. andranno fornite le schede tecniche dell'impianto di abbattimento e le modalità di conduzione della "gola Venturi" con indicazione dei dati tecnici di buon funzionamento;
7. andranno elencati i sistemi di controllo e i set point relativi;
8. è necessario presentare un Piano di Gestione degli Odori conforme alle BAT;
9. dovranno essere esplicitate le modalità di calcolo dei flussi emissivi in atmosfera.
10. così come già specificato al punto 1 della presente dovranno quindi essere indicati chiaramente gli incrementi dei flussi emissivi in atmosfera e la necessità di procedere ad eventuali opere di mitigazione/compensazione.

Scarichi idrici

11. Dovrà essere redatta una relazione descrittiva del nuovo assetto strutturale e di funzionalità dell'impianto di depurazione;
12. dovranno essere specificati quali sono gli scarichi parziali che confluiscono all'impianto provenienti dal nuovo insediamento (es. scrubber);
13. dovranno essere aggiornate ed inviate le schede AIA con tutti gli scarichi, gli scarichi parziali e i loro volumi nonché le pertinenti planimetrie esplicative.

In materia di BAT

14. BAT n° 11 si chiede di produrre una relazione che spieghi gli interventi e /o le procedure messe in campo in caso di avaria del depuratore, per gestire lo stoccaggio dei reflui provenienti dalla lavorazione;
15. BAT n° 16 livelli di prestazione ambientale relative alle acque reflue specifiche. Nella relazione "confronto con le BAT" viene riportato un range di 1.5-8 mc/t, a differenza dei valori limiti riportati nelle BAT conclusioni i di 1.3-2.4 mc/t, se ne chiede spiegazione;
16. Inoltre, nel calcolo è stato utilizzato t/mc anziché mc/t per cui il valore $11000/78570 = 0.14$ mc/t, si chiede di rettificare.

Gli uffici rimangono a disposizione per ogni ulteriore chiarimento (Dott.ssa B. Anelli banelli@arpae.it, Dott.ssa M.Cristina Paganuzzi tel 0521/976174 e-mail: mpaganuzzi@arpae.it).

Distinti saluti

La Responsabile di Funzione
Autorizzazioni Complesse
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)